COMUNITA' SAN GIUSEPPE

Bollettino N. 32 del 26-06-2016

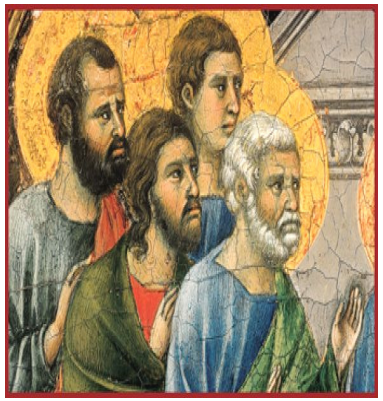
XIIIª domenica T.O.

"...e si mise decisamente in cammino verso Gerusalemme"

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, egli prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli 'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio. Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: : «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio».

LA FERMA DECISIONE

Gesù intraprende la strada verso Gerusalemme con consapevolezza, coraggio e decisione. Ma anche con fatica: "Rese di pietra il suo volto", così il testo greco. Luca ha iniziato il racconto della missione pubblica di Gesù in Galilea con l'episodio del rifiuto dei Nazaretani, ora introduce il viaggio verso Gerusalemme ponendo ancora all'inizio un rifiuto, quello dei Sammaritani. Sembra che l'evangelista voglia porre tutta l'attività di Gesù sotto il segno del contrasto e del rifiuto. Gesù è rifiutato dai samaritani per un motivo politico e razziale, a lui del tutto estraneo. Gesù ha provato personalmente che cosa significhi vedersi negare l'ospitalità perché straniero, ma all'intolleranza dei Samaritani egli non risponde - come invece avrebbero voluto i discepoli - con un castigo, bensì con la comprensione. Da rimproverare sono piuttosto i discepoli, che ancora non hanno capito la novità del Maestro, a loro volta prigionieri di quegli stessi pregiudizi che ora tanto li offendono. Lungo la strada un uomo chiede a Gesù di volerlo seguire. L'uomo è già consapevole che la sequela comporti una vita itinerante: "Dovunque tu vada". Ma c'è qualcosa in più che deve sapere: non gli è richiesta semplicemente la povertà, né solamente la fatica di una vita pellegrinante, ma l'insicurezza e la precarietà. Un secondo breve dialogo è fra Gesù e un uomo che egli stesso invita alla sequela. Di fronte alla richiesta di Gesù ("seguimi") quest'uomo chiede una dilazione. La risposta di Gesù è drastica: "Lascia che i morti seppelliscano i loro morti". L'annuncio del Regno viene prima di tutto, senza eccezioni: viene anche prima della legge. Con questo, Gesù non intende qui abolire un dettato della legge, nè correggerla. Afferma però che è giunto qualcosa che la supera. » venuto il regno di Dio, il cui primato non ammette dilazioni. Certamente si tratta di un linguaggio paradossale. Non è questione di seppellire o no i propri cari. » questione di accorgersi che è arrivata una novità che tutto fa impallidire. Un altro sconosciuto è disposto a seguire Gesù, ma chiede il tempo di salutare quelli di casa. Il verbo greco significa salutare e lasciare. Gesù risponde con una specie di proverbio: "Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio". Se il contadino vuole arare ha diritto, non può però permettersi di guardare indietro. In altre parole, la sequela non sopporta rinvii, né distrazioni, né nostalgie, né uscite di sicurezza



PREGHIERA

Il tuo percorso, Gesù, è giunto
ad una svolta decisiva:
tu vai verso Gerusalemme
perché è lì che la tua missione
trova il suo compimento,
è lì che avverrà quel passaggio
doloroso che sfocerà nella
risurrezione e nella gloria.

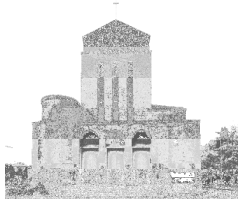
Sarai giudicato e condannato,
inchiodato ad una croce,
ma il tuo sangue salverà
l'umanità e costituirà il sigillo
indelebile per un'alleanza
nuova ed eterna tra Dio e tutte
le sue creature.

Ti dirigi verso Gerusalemme,
risoluto e fiducioso, anche se
sai che ti attendono la sofferenza
e la morte. Sei disarmato
e privo di appoggi.

Conti solamente sull'amore
del Padre che ti ha mandato,
sulla presenza
dello Spirito che non viene meno.

Ecco perché chiedi a chi ti vuol se-
guire la tua stessa risolutezza,
la tua stessa fiducia,
la tua stessa povertà, nel vivere
un distacco che è solo l'inizio di
un cammino di sacrificio
e di offerta.

(ROBERTO LAURITA)



ORARIO CELEBRAZIONI EUCARISTICHE:

FESTIVO:
08:30 – 10:30 – 19:00
Vigilie domenica e solennità: 19:00

FERIALE:
19:00

PREFESTIVA
19:00

CONFESSIONI:
ogni giorno prima e dopo l
e celebrazioni eucaristiche
e il sabato pomeriggio

SCUOLA MATERNA:
tel. 0498719494

CENTRO PARROCCHIALE:
tel. 0498718626
(è lo stesso della canonica)
Orario apertura:
Feriale 16:00 - 19:00;
Festivo: 10:00 - 12:30; 16:00 -19:00

UFFICIO PARR.LE:
tel. 049 871.8626

e-mail:
parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

sito web:
www.parrocchiasangiuseppepd.it

COMUNICAZIONI

- Domenica 26 06 XIII Domenica Tempo Ordinario

- Giornata per la carità del Papa (Obolo di San Pietro)

- ore 10:30 S. Messa celebrata da Padre Franco Noventa Missionario Comboniano " nel suo 50° dalla sua Ordinazione Sacerdotale" e "dalla sua Iª S. Messa celebrata nella parrocchia di San Giuseppe"

- Mercoledì 29 06 SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI

Domenica 03 07 XIV Domenica Tempo Ordinario

NB: don Lino sarà assente dalla parrocchia dal 1 al 11 luglio, le celebrazioni delle S. Messe saranno celebrate dai seguenti parroci:

- Venerdì 01 07 ore 19:00 don Giancarlo Gambasin

- Sabato 02 07 ore 19:00 Padre Missionario Comboniano

- Domenica 03 07 - ore 08:30 Missionario Comboniano
- ore 10:30 Missionario Comboniano
- ore 19:00 don Franco Puatto

- da Lunedì 04 07 a Venerdì 08 07 ore 19:00 don Severino Trentin

- Sabato 09 07 ore 19:00 don Aldo Andreotti

- Domenica 10 07 - ore 08:30 Missionario Comboniano
- ore 10:30 Missionario Comboniano
- ore 19:00 don Aldo Andreotti

- Lunedì 11 07 ore 19:00 don Giancarlo Gambasin